



Comune di Guamaggiore

(Provincia di Cagliari)

Cod. fisc. 80008970925 P.I. 01845030921 Tel. 070/985904 Fax 070/985979

Posta elettronica tecnico.guamaggiore@tiscali.it

Ufficio Tecnico Comunale

Prot. **4062**

Reg. Ord. n. **09**

Guamaggiore li, **07.11.2016**

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE EDILIZIE ABUSIVE E RIPRISTINO DEI LUOGHI

(art. 31 D.P.R. n. 380/01 e art. 6 L.R. n. 23/85)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTE le note prot. n. 6543 del 24.08.20156 e 6800 del 05.09.2016, con le quali il Servizio Associato di Polizia Locale ha comunicato l'accertamento di opere edilizie abusive realizzate in loc. Gennarba, Via Papa Giovanni Paolo II, 09;

VISTO il verbale di " *accertamenti urgenti sullo stato dei luoghi e delle cose in cantiere edile (art. 354 c.p.p.)*", sull'esito del sopralluogo eseguito in data 05.10.2016 in loc. Gennarba, Via Papa Giovanni Paolo II, n.c. 9, dal quale è emerso che le opere abusive risultano realizzate nel lotto distinto al N.C.U. foglio 15 mappale 1210 (ex catasto terreni foglio 15 mappale 111), di proprietà della Sig.ra Sandrina Vargiu, consistenti in:

- recinzione in blocchi forati in conglomerato cementizio, avente una lunghezza di 21 mt. e altezza di circa 1,30 mt. Realizzato su un manufatto esistente di 27,25 mt., in blocchi di calcestruzzo aventi dimensioni di mt 0.20*0.40*0.25;
- gettata di calcestruzzo per fondazione;
- cancello e pareti in ferro zincato " tipo orso gril " dalle dimensioni di mt. 5,35 con apertura di mt. 4,42 e altezza costante pari a mt. 1,90;

ACCERTATO che le suddette opere risultano adiacenti ad un canale denominato " Gora Mistrisi (loc. Pranu Bingias) ", in parte tombato, censito nel reticolo idrografico regionale, quindi all'interno di una zona sottoposta a tutela, soggetta a totale indedificabilità ai sensi dell'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale vigente e art. 8 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna;

VISTO il vigente Piano Urbanistico Comunale, nello specifico l'art. 40, terzo e quarto capoverso, delle norme tecniche di attuazione, che testualmente recita: *Subzona H2: comprende la fascia di rispetto a protezione delle strade e dei corpi idrici, limitatamente a quanto e come specificato nell'allegato A5. Per le zone omogenee E, ricadenti in detta fascia, non è precluso l'uso agricolo del suolo in conformità alle prescrizioni di ciascuna sub-zona E, purché nell'uso agricolo non si configuri la realizzazione di manufatti di alcun tipo anche se strutturali ai fini della conduzione del fondo;*

VISTO l'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna, approvato definitivamente e integralmente con L.R. n. 19 del 06.12.2006, così come modificato e integrato dalla circolare n. 01/2015, allegata alla delibera di Giunta Regionale n. 02 del 02.08.2016, recante disposizioni sulle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali;

CONSIDERATO che le opere abusive sono in contrasto con le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale e con le Norme Tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico Regionale su menzionati;

ATTESO che non sussistono i presupposti ai fini dell'applicazione dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e art. 16 della L.R. 23/1985 " accertamento di conformità " e pertanto ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare al titolare dell'immobile, la demolizione delle opere

abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 31 del d.p.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della L.R. 23/1985;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 07 del 28.08.2015, con il quale venivano attribuite al Geom. Littera Piero Angelo le funzioni di cui ai commi 2° e 3° dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, relativamente ai servizi tecnici.

VISTO il Piano Urbanistico Comunale (PUC), approvato definitivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 22/2001 e ss.mm.ii;

VISTO il Piano di Assetto Idrogeologico Regionale (PAI), approvato definitivamente e integralmente con L.R. n. 19 del 06.12.2006 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001;

VISTA la L.R. n. 23 del 11.10.1985;

VISTA la L.R. 45 del 22.12.1989;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e dell'art. 6 della L.R. n. 23 del 11.10.1985 alla Sig.ra Sandrina Vargiu, nata a Guamaggiore il 11.07.1950, ivi residente in Vico II Municipio, n. 02, C.F. VRGSDR50L51E234X, in qualità di proprietaria, la demolizione delle opere abusive descritte in premessa realizzate in loc. Gennarba, Via Papa Giovanni Paolo II, n.c. 9, in area classificata in catasto urbano al Foglio 15 mappale 1210 (ex catasto terreni foglio 15 mappale 111), ed il ripristino dello stato dei luoghi entro 90 giorni dalla notifica della presente ordinanza;

AVVERTE

che alla scadenza del termine prefissato, in difetto, sarà data esecuzione d'ufficio, con addebito al destinatario della presente dei costi relativi, alla demolizione e allo smaltimento.

che contro la presente ordinanza, è ammesso ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034 e ss.mm.ii., ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Cagliari entro 60 giorni dalla data di notifica, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg. dalla notificazione della presente, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm.ii;

DISPONE

che uffici comunali provvedano alla notifica del presente provvedimento all'interessato, alla pubblicazione nell'albo pretorio comunale e nel sito istituzionale;

che, copia del presente provvedimento venga trasmesso all'autorità Giudiziaria competente per territorio, agli Uffici della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distratto Idrografico della Sardegna, al Servizio Associato di Polizia Locale, al Segretario Comunale e al Sindaco per i conseguenti adempimenti, ognuno per la parte di competenza;

agli uffici del Servizio Associato di Polizia Locale, alle forze dell'ordine e quanti altri per dovere e competenza, l'incarico di vigilare per il rispetto della presente ordinanza.

PRESCRIZIONI

Il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere conferito presso discariche e/o impianti autorizzati al trattamento o recupero di detto materiale il quale dovrà essere trasportato con mezzi autorizzati nonché accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti per quanto disciplinato dal D.Lgs n° 152/2006.

Le demolizioni delle opere abusive dovranno essere eseguite a cura di un impresa e coordinati da un direttore dei lavori.

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Piero Angelo Littera